



## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **80137**  
Denominazione: **Metro Professional PULITORE TAGLIERI E GRES**  
Nome chimico e sinonimi: **Miscela di sostanze per uso detergenza.**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Prodotto a base di cloro per la pulizia/sanificazione di taglieri e pavimenti in gres. Prodotto indicato per l'igiene di ambienti, superfici ed attrezzature delle industrie alimentari. Prodotto professionale. Sconsigliati tutti gli usi diversi.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Icefor spa**  
Indirizzo: **via Pablo Picasso, 16**  
Località e Stato: **20013 Magenta (MI)**  
**Italia**  
tel. **02 9792401**  
fax **02 9793751**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **ufficio.tecnico@icefor.com**

Resp. dell'immissione sul mercato: **Metro Italia Cash and Carry via XXV Aprile, 25 - 20097 San Donato Milanese (MI) - servizio.clienti@metro.it - n.verde 800.800.808**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano 02 66101029**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|   |      |  |
|---|------|--|
| Corrosione cutanea, categoria 1                                   | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.             |

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

|               |   |
|---------------|---|
| <b>H314</b>   | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  |
| <b>H400</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| <b>EUH031</b> | A contatto con acidi libera un gas tossico.   |
| <b>EUH206</b> | Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro). |



## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Consigli di prudenza:

- P264** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P301+P330+P331** IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
**P303+P361+P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].  
**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

**Contiene:** SODIUM HYPOCHLORITE

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 5% e 15% sbiancanti a base di cloro

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscela

**Contiene:**

**Identificazione**      **x = Conc. %**      **Classificazione 1272/2008 (CLP)**

#### **SODIUM HYPOCHLORITE**

16% - cloro attivo

CAS      7681-52-9       $9 \leq x < 10,5$       Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, EUH031, Nota B

CE      231-668-3

INDEX      017-011-00-1

Nr. Reg.      01-2119488154-34-XXXX

#### **SODIUM HYDROXIDE**

CAS      1310-73-2       $3 \leq x < 3,5$       Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314

CE      215-185-5

INDEX      011-002-00-6

Nr. Reg.      01-2119457892-27-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali



Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Indicazione per i locali : freschi asciutti ed adeguatamente areati, lontani da fonti di calore ed al riparo dalla luce. Non stoccare a temperature inferiori ai 10°C e superiori a 30°C.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>****7.3. Usi finali particolari**

Igienizzante per superfici ed attrezzature.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

|     |                |  |
|-----|----------------|--|
| ESP | España         | INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015 |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits  |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2016   |

**SODIUM HYPOCHLORITE****Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |          |      |
|---|----------|------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,00021  | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,000042 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,00026  | mg/l |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Effetti sui lavoratori |                   |                |              |                 |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|------------------------|-------------------|----------------|--------------|-----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici         | Sistemici cronici | Locali cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Sistemici cronici |
| Inalazione         |                         |                 | 3,1<br>mg/m3           | 1,55<br>mg/m3     | 3,1<br>mg/m3   | 3,10         |                 | 1,55<br>mg/m3     |

**SODIUM HYDROXIDE****Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| VLA       | ESP   | 2      |     |            |     |
| WEL       | GBR   |        |     | 2          |     |
| TLV-ACGIH |       |        |     | 2 (C)      |     |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Effetti sui lavoratori |                   |                |              |                 |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|------------------------|-------------------|----------------|--------------|-----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici         | Sistemici cronici | Locali cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Sistemici cronici |
| Inalazione         | 1<br>mg/m3              |                 | 1<br>mg/m3             |                   | 1<br>mg/m3     |              | 1<br>mg/m3      |                   |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare



## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|   |                   |
|---|-------------------|
| Stato Fisico                                    | liquido           |
| Colore  | giallastro        |
| Odore   | cloro             |
| Soglia olfattiva                                | Non disponibile   |
| pH  | 13                |
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile   |
| Punto di ebollizione iniziale                   | Non disponibile   |
| Intervallo di ebollizione                       | Non disponibile   |
| Punto di infiammabilità                         | > 60 °C           |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile   |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | non applicabile   |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non disponibile   |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non disponibile   |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile   |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile   |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile   |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile   |
| Densità relativa                                | 1,150 - 1,250     |
| Solubilità                                      | solubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile   |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile   |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile   |
| Viscosità                                       | Non disponibile   |
| Proprietà esplosive                             | non applicabile   |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile   |

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Informazioni non disponibili

### 10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi forti provoca lo sviluppo di gas tossici.

Sviluppo di cloro se mischiato con prodotti acidi.

### 10.4. Condizioni da evitare

SODIUM HYDROXIDE

Evitare l'esposizione a: aria, umidità, fonti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Prodotti acidi.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>****SODIUM HYDROXIDE**

Incompatibile con: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua, liquidi infiammabili.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Cloro gassoso.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| LC50 (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| LD50 (Orale) della miscela:      | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| LD50 (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |

**SODIUM HYDROXIDE**

|                |                |
|----------------|----------------|
| LD50 (Orale)   | 1350 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | 1350 mg/kg Rat |

**SODIUM HYPOCHLORITE**

|                |                      |
|----------------|----------------------|
| LD50 (Orale)   | > 5000 mg/kg Rat     |
| LD50 (Cutanea) | > 10000 mg/kg Rabbit |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.

**12.1. Tossicità**

|                                      |                                       |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| SODIUM HYDROXIDE<br>EC50 - Crostacei | 40,4 mg/l/48h daphnia                 |
| SODIUM HYPOCHLORITE<br>LC50 - Pesci  | 0,059 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss    |
| EC50 - Crostacei                     | 0,04 mg/l/48h Daphnia magna           |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche     | 46 mg/l/72h Gracilaria tenuistipitata |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

|   |                   |
|---|-------------------|
| SODIUM HYDROXIDE<br>Solubilità in acqua<br>Degradabilità: dato non disponibile    | > 10000 mg/l      |
| SODIUM HYPOCHLORITE<br>Solubilità in acqua<br>Degradabilità: dato non disponibile | 1000 - 10000 mg/l |

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

|   |       |
|---|-------|
| SODIUM HYPOCHLORITE<br>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -3,42 |
|---|-------|

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

La miscela non contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1791

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: IPOCLORITO IN SOLUZIONE  
IMDG: HYPOCHLORITE SOLUTION  
IATA: HYPOCHLORITE SOLUTION

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |                          |                        |  |
|------------|--------------------------|------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 80         | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (E) |
|            | Disposizione Speciale: - |                        |  |
| IMDG:      | EMS: F-A, S-B            | Quantità Limitate: 5 L | Istruzioni Imballo: 856                |
| IATA:      | Cargo:                   | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 852                |
|            | Pass.:                   | Quantità massima: 5 L  |  |
|            | Istruzioni particolari:  | A3, A803               |  |

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: 41Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3



**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

SODIUM HYPOCHLORITE

SODIUM HYDROXIDE

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                        |   |
|------------------------|---|
| <b>Met. Corr. 1</b>    | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1   |
| <b>Skin Corr. 1A</b>   | Corrosione cutanea, categoria 1A  |
| <b>Skin Corr. 1B</b>   | Corrosione cutanea, categoria 1B  |
| <b>Skin Corr. 1</b>    | Corrosione cutanea, categoria 1   |
| <b>STOT SE 3</b>       | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3                             |
| <b>Aquatic Acute 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                                       |
| <b>H290</b>            | Può essere corrosivo per i metalli.   |
| <b>H314</b>            | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  |
| <b>H335</b>            | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>H400</b>            | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| <b>EUH031</b>          | A contatto con acidi libera un gas tossico.   |
| <b>EUH206</b>          | Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro). |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
01 / 02 / 03 / 04 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.